



*Regione Campania
Il Capo Ufficio Legislativo
del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UFFICIO di Diretta Collaborazione del Presidente
CABINETTO

Prot.2015 - 0016346 /UDCP/GAB/UL del 14/10/2015 U
Fascicolo INTERROGAZIONI

Al Direttore Generale
Attività Legislativa
Dr.ssa Magda Fabbrocini

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare.

Si trasmette, in allegato, la risposta all'interrogazione consiliare R.G. n. 21 a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino.

Prof. Pier Luigi Petrillo

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0014049/A
Del 15/10/2015 09 24 08
Da. CR A SERASS

14/10/15
A. Gambino

Oggetto: riscontro interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino (F.d.I.) concernente "Esondazione fiume Tusciano – Deviazione corso del fiume – Risarcimento danni da esondazione del 22 settembre 2014". R.G. n. 21

In relazione all'interrogazione a risposta scritta di cui all'oggetto, acquisita anche la relazione istruttoria della competente Direzione Generale, si rappresenta quanto segue.

A seguito delle piogge del 21- 22 settembre 2014 sono stati interessati da esondazioni vari Comuni della Regione Campania tra cui Olevano sul Tusciano, Montecorvino Rovella, Battipaglia, Campagna, Contursi.

In particolare in data 22 settembre 2014, tecnici del Genio Civile di Salerno sono stati impegnati nel Comune di Battipaglia dove, in località Rione Stella si è constatato l'allagamento dei locali interrati dei condomini Pro.Ca.Sa. siti in viale De Crescenzo causato dall'esondazione del fiume Tusciano a seguito di un'ondata di piena verificatasi nelle prime ore del 22 settembre 2014, come si evince dall'allegato verbale tecnico. Nello stesso verbale si chiarisce che l'abbondante fuoriuscita di acqua notata in prima mattinata ai piedi dell'argine era dovuta alla presenza di un tubo di scarico delle acque del piazzale. A seguito di tale evento è stato disposto un intervento di somma urgenza per un importo stimato di € 25.000,00 eseguito dal Comune di Battipaglia consistente in rimozione dei materiali accumulati nel tratto compreso tra il Ponte di via Clarizia ed il ponte della S.S. 18 e la risagomatura della sponda sinistra del corso d'acqua nel tratto compreso tra il muro del piazzale della Chiesa ed il ponte della S.S. 18. Tale intervento è stato effettuato. Durante lo stesso sopralluogo allagamenti sono stati riscontrati anche in Piazza Cacciatore a monte del ponte di via Clarizia.

In data 23 settembre 2014 è stato effettuato un sopralluogo nel Comune di Battipaglia da parte di tecnici dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud che, nel verbale che si allega, rappresentano che *"le aree interessate dal fenomeno di esondazione sono connotate dai più elevati livelli di pericolosità e rischio idraulico (fascia A e B1e Rischio Idraulico Molto Elevato R4 ed Elevato R3). Inoltre il ponte di via Clarizia è individuato nel PSAI come punto critico"* caratterizzando probabilmente il fenomeno di allagamento del 22 settembre 2014.

In data 3 ottobre 2014 è stato effettuato un nuovo sopralluogo congiunto tra Genio Civile di Salerno, Autorità di Bacino competente e Comune assente il Consorzio di Bonifica Destra Sele anche se invitato. Ci si è portati presso lo sbarramento in località Fiumillo, in prossimità della traversa del Consorzio di Bonifica, in tale zona si è riscontrata la presenza in alveo di alberi e materiale terroso che ostacolava il regolare deflusso delle acque. In tale località è presente il centro sportivo "Social Gana Club s.r.l." che ricade in area a Rischio Idraulico Molto Elevato R4 e fascia Fluviale A (area di deflusso già con valori di piena standard) secondo il vigente Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino competente. Il centro sportivo, inoltre, confina oltre che con il fiume Tusciano, anche con un canale di bonifica che trova origine dalla traversa del competente Consorzio.

Tale zona è stata più volte soggetta ad allagamenti, come ci si aspetta in un'area in Fascia Fluviale A, in particolare, a seguito di una richiesta di intervento per eliminare le cause degli allagamenti e risarcire i danni patiti dal Centro Sportivo, a causa di un evento del 27 ottobre 2012, è stato effettuato in data 8 maggio 2013 un sopralluogo da parte dei tecnici del Genio Civile di Salerno in cui si evidenzia la pericolosità della zona, si chiede al Comune di verificare la conformità urbanistico-edilizia dei manufatti ricadenti nell'area e si auspica la delocalizzazione del Centro

Sportivo ricadente in un'area avente le caratteristiche di zona naturale di espansione del fiume Tusciano (vedere nota prot. 341485 del 15 maggio 2013).

Tanto premesso si evidenzia quanto segue.

I corsi d'acqua sono – come noto - di proprietà del demanio dello Stato; in attuazione del decentramento amministrativo effettuato con il D.Lgs. 112/98, sono state trasferite alla Regione solo le competenze che aveva lo Stato in materia di opere idrauliche.

In materia idraulica la competenza all'esecuzione dei lavori non è attribuita esclusivamente allo Stato (oggi alla Regione), ma a vari soggetti pubblici e privati (Province, Comuni, Consorzi di privati, proprietari possessori frontisti, enti proprietari o gestori di ponti o strade ecc.), a seconda delle funzioni di salvaguardia e di tutela cui è destinata l'opera idraulica o l'intervento da porre in essere (artt. 5, 6, 8, 9, 10, 12 del R.D. n. 523/1904).

Ad esempio per i corsi d'acqua artificiali o anche naturali ricompresi nei comprensori di bonifica e facenti parte integrante della rete di bonifica la competenza all'esecuzione delle opere di manutenzione ordinaria è del Consorzio di Bonifica. La giurisprudenza ha evidenziato che il Consorzio di Bonifica che utilizza le acque del corso d'acqua, costituente elemento integrante di canali e regimentato con opere artificiali ricadenti nel bacino di sua competenza, in funzione di bonifica del comprensorio deve essere considerato l'unico soggetto tenuto alla custodia e manutenzione di detto corso d'acqua, con conseguente sua responsabilità esclusiva nel caso di danni da esondazione (Sentenza T.O.S.A.P. n. 67/2006).

Quando ci troviamo, poi, come nel caso in esame in presenza di corsi d'acqua demaniali all'interno dei centri abitati, l'esecuzione e manutenzione delle opere idrauliche che provvedono specialmente alla difesa dell'abitato di città, di villaggi e di borgate contro le corrosioni di un corso d'acqua, è di competenza dell'Amministrazione Comunale, così come espressamente disposto dall'articolo 10 del R.D. n. 523/1904.

I corsi d'acqua sono sottoposti a continue trasformazioni proprie della dinamica fluviale; la pericolosità del Tusciano dipende innanzitutto dal prepotente inserimento dello stesso nel tracciato urbano, anche in violazione delle norme urbanistico-edilizie vigenti.

Sono, inoltre, presenti attraversamenti individuati quali punti critici nel PSAI nella cui monografia comunale si legge: "Il tratto compreso tra le sezioni di calcolo da 94 e 104 (tavv. 7/11 e 11/11) risulta essere insufficiente al deflusso della portata idrica di piena standard (T=100 anni) e anche di quella trentennale, in particolare, l'esondazione che avviene principalmente in destra idraulica, provoca l'allagamento di una vasta zona territoriale urbanizzata che si estende verso Ovest fino al T. Vallemonio ed è delimitata a Sud dal rilevato della ferrovia Napoli-Reggio Calabria. In tale tratto, inoltre, risultano critici i ponti 28.0 TS e 20.0 TS, in particolare quest'ultimo principalmente responsabile delle esondazioni descritte. Molto elevate, per gravità e per estensione, le condizioni di rischio provocate da dette esondazioni in un territorio fortemente urbanizzato".

Nell'ipotesi di interventi abusivi commessi su aree demaniali di proprietà statale spetta al Comune territorialmente competente, avente riservata competenza in materia edilizia, ordinare ai soggetti responsabili la demolizione e la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.

Considerato quanto su evidenziato è stata trasmessa al Comune di Battipaglia la nota prot. n. 369129 del 27 maggio 2015, allegata alla presente, in cui si chiede al Consorzio di Bonifica in Destra Sele ed al Comune di Battipaglia di adempiere a quanto stabilito dal R.D. 523/1904.

Ciò premesso, non risulta al Civile di Salerno, competente per materia, che nel Comune di Battipaglia i fenomeni atmosferici di fine gennaio 2015 abbiano riproposto esondazioni e danni, non avendo avuto nessuna richiesta di intervento e/o di danni relativamente all'evento di cui sopra per il Comune in oggetto.

Per quanto riguarda le considerazioni fatte dal Consigliere nella seconda parte dell'interrogazione si precisa quanto segue:

- 1) i sopralluoghi effettuati dal Genio Civile di Salerno a far data dal 4 febbraio 2015 sono stati 80, su 91 istanze, ed altri 11 sono stati programmati nel mese di settembre 2015;
- 2) ai sensi della Direttiva allegata alla D.G.R. 410/2010 si rappresenta che in sede di sopralluogo "non sono risarciti i danni per noli, forniture, acquisti di materiali, scorte, attrezzature, componenti ed altro, che non siano debitamente documentati;
- 3) come si evince dai verbali di sopralluogo, allegati alla presente, viene fatto dichiarare ai danneggiati tutto ciò che è presente nei garage e nei depositi;
- 4) oltre all'intervento di Somma Urgenza, eseguito dal Comune di Battipaglia, nelle more dell'attuazione dei progetti, Sistemazione idrogeologica fiume Tusciano – tratto da autostrada A3 a linea ferroviaria Sa-RC, adeguamento attraversamento via Clarizia, adeguamento attraversamento via del Centenario, il Comune stesso ha predisposto, in accordo con il Genio Civile di Salerno, un progetto di "Manutenzione ordinaria dell'alveo del fiume Tusciano, tratto dal ponte di via Roma al ponte della S.S. 18" da attuarsi mediante la vendita all'asta di materiale litoide, ai sensi del R.D. 827 del 23 maggio 1924. Tale progetto è stato autorizzato dal Genio Civile di Salerno con decreto 274 del 28 agosto 2015.

In particolare, nell'ambito del Programma degli interventi straordinari – Accordo di Programma Ministero Ambiente – Regione Campania – Delibera Cipe n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, poiché gli interventi di adeguamento degli attraversamenti di cui sopra rivestono carattere di priorità molto elevata si sta cercando di individuare e reprimere gli abusi effettuati ai danni del fiume Tusciano.

Inoltre, in merito ai quesiti posti dal Consigliere nell'ultima parte dell'interrogazione, si rappresenta quanto segue:

- a) la competenza dei canali non è del Genio Civile di Salerno;
- b) le richieste di risarcimento danni ai sensi della D.G.R. 410/2010 sono in capo al Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo Bonifica e Irrigazione, il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giovanni Biascioli. Il Responsabile del Procedimento per quel che riguarda la fase di competenza del Genio Civile di Salerno è il geom. Vittorio Bartoli, i sopralluoghi sono stati effettuati tutti dall'ing. Laura Genise e si sono avvicendati il geom. Vittorio Bartoli, il geom. Vincenzo Sada, il sig. Antonio Farina ed il sig. Giovanni Ginelli.
- c) le modalità di verifica e riscontro delle richieste di risarcimento sono effettuate ai sensi della D.G.R. 410/2010 e delle indicazioni di cui alle note di attivazione della procedura trasmesse dal Servizio Geologico;
- d) le richieste di risarcimento danni verranno riscontrate ai sensi di quanto disposto nella D.G.R. 410/2010;
- e) come riportato al punto 4, ai sensi del punto 24 della Direttiva allegata alla D.G.R. 410/2010, "non sono risarciti i danni per noli, forniture, acquisti di materiali, scorte, attrezzature, componenti ed altro, che non siano debitamente documentati", a tal proposito si allegano n. 2 verbali di sopralluogo (n. 1839 e n. 1845).
- f) come riportato al punto 1, dovranno essere effettuati altri 11 sopralluoghi già programmati nelle giornate del 10 e 17 settembre 2015. Per le valutazioni dei danni e l'inoltro delle relazioni al Genio Civile di Salerno si è in attesa, da parte del Comune di Battipaglia, delle autorizzazioni di cui al punto 20 della Direttiva allegata alla D.G.R. 410/2010 e ad altri chiarimenti da parte del Comune, in merito alla procedibilità del risarcimento ai sensi della D.G.R. 410/2010, già chieste nelle note di convocazione dei sopralluoghi e reiterate in sede di sopralluogo stesso;
- g) per quanto riguarda le iniziative che si intendono mettere in atto per il ripetersi di altre esondazioni si rimanda al punto 4;

h) per quanto concerne l'ultimo quesito si rimanda alla nota n. 369129 del 27.05.2015, allegata alla presente.

A margine si rappresenta che, per quanto riguarda i condomini Pro.Ca.Sa., agli atti dell'U.O.D. 53.08.13 vi è un esposto del dott. d'Andrea Antonio, Amministratore p.t. del condominio Pro.Ca.Sa. (acquisita agli atti al prot. 837 del 2 gennaio 2014) che denuncia che i danni del condominio Pro.Ca.Sa. ed in particolare ai locali garage a seguito di un evento di esondazione del fiume Tusciano del 27 ottobre 2012, precedente a quello in oggetto, sono dovuti al cedimento di un muro di contenimento insistente sul terreno oggetto di procedura espropriativa da parte dell'Ente Comune di Battipaglia nei confronti della Immobiliare Pro.Ca.Sa. di Cardellicchio Bettina & Co.

A tal proposito con Ordinanza Dirigenziale n. 119 del 29 marzo 2013 il Comune ordina alla sig.ra Cardellicchio Bettina, in qualità di Amministratrice della Società Immobiliare Pro.Ca.Sa. snc di Cardellicchio Bettina & Co. ed ai sig.ri D'Andrea Antonio, Martone Marcella e Corrado Antonietta, in qualità di Amministratori p.t. del condominio Pro.Ca.Sa. scala A1, A2, B1, B2, tra l'altro, la *"immediata realizzazione della porzione di muro crollata e consolidamento della rimanente porzione di muro esistente, ai fini della messa in sicurezza del Condominio"*. A tutt'oggi il muro non è stato ripristinato.

88